

Daniele Gatti

Biografia

Daniele Gatti si è diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano in composizione e direzione d'orchestra.

È Direttore Musicale dell'Orchestre National de France dal settembre 2008, e dal settembre 2009 Direttore Laureato della londinese Royal Philharmonic Orchestra (di cui era stato Direttore Musicale nei tredici anni precedenti). Tra gli incarichi ricoperti in passato, quello di Direttore Principale della Opernhaus Zürich (2009-2012), di Direttore Musicale al Teatro Comunale di Bologna (1997-2007) e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (1992-1997), nonché di Direttore Ospite Principale della Royal Opera House a Londra (1994-1997).

Ha un rapporto privilegiato con i Wiener Philharmoniker e con la Royal Concertgebouw Orchestra, essendo presente nelle loro stagioni e in numerose tournée internazionali. Dirige le più importanti orchestre americane e tedesche, tra le quali la New York Philharmonic, la Boston Symphony Orchestra, la Chicago Symphony Orchestra, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, i Münchner Philharmoniker e la Philharmonia Orchestra.

Daniele Gatti ha diretto numerose nuove produzioni a Vienna ("Simon Boccanegra", "Moses und Aron", "Otello", "Boris Godunov", "Lulu"), a Monaco di Baviera ("Aida", "Fidelio"), a Zurigo ("Falstaff", "Parsifal", "Otello", "Die Meistersinger von Nürnberg", "Mathis der Maler"), al Teatro alla Scala ("Lohengrin", "Don Carlo", "Lulu"), e a Londra ("Falstaff").

Ha diretto al Festival di Bayreuth inaugurando l'edizione 2008 con "Parsifal" (spettacolo ripreso per i tre anni successivi). Dopo "Elektra" del 2010, torna nell'edizione 2012 al Festival di Salisburgo per dirigere (nuovamente alla testa dei Wiener Philharmoniker) "La Bohème" e un concerto sinfonico con la Gustav Mahler Jugendorchester (all'interno di una tournée europea).

Con l'Orchestre National de France ha concluso il ciclo dedicato all'integrale delle opere di Mahler al Théâtre du Châtelet e diretto "Parsifal" in forma di concerto al Théâtre des Champs-Élysées.

Nel corso della prossima stagione, dirigerà i Wiener Philharmoniker a Vienna e in una tournée europea che toccherà anche l'Italia a ottobre. Il programma comprenderà l'intero ciclo delle sinfonie di Johannes Brahms, quale celebrazione del bicentenario della fondazione della Società degli Amici della Musica di Vienna di cui Brahms fu direttore musicale.

Daniele Gatti

I prossimi appuntamenti italiani: due date a Bolzano e una a Stresa con la Gustav Mahler Jugendorchester, la doppia inaugurazione del Festival MiTo con l'Orchestre National de France a settembre a Torino e Milano, e la già citata tournée con i Wiener Philharmoniker a ottobre (due date a Torino e una a Verona). Nell'ottobre 2013 sarà di nuovo in Italia per una serie di concerti e a dicembre inaugurerà la stagione scaligera con "La Traviata", culmine delle celebrazioni milanesi dell'anno verdiano.

Tra i prossimi appuntamenti più importanti all'estero: la Nona Sinfonia di Mahler con la Royal Concertgebouw Orchestra; il Requiem di Verdi con la Boston Symphony Orchestra a Boston (gennaio), con la Philharmonia Orchestra a Londra (aprile) e con l'Orchestre National de France a Parigi (giugno). Inoltre a febbraio sarà alla Metropolitan Opera di New York per una nuova produzione di "Parsifal". A marzo, di nuovo a Boston con la Boston Symphony Orchestra, dirigerà due diversi programmi, dedicati rispettivamente a musiche di Wagner e Mahler; i programmi si ripeteranno alla Carnegie Hall di New York nel mese di aprile.

Con l'Orchestre National de France, dirigerà in autunno a Parigi l'intero ciclo delle sinfonie di Beethoven, ritornerà a maggio al Musikverein di Vienna per dirigere due programmi, di cui uno dedicato a musica sacra (Petite Messe Solennelle di Rossini) e l'altro a musiche di Ravel e Strawinsky; a giugno infine la tournée in Spagna con musiche di Verdi e Wagner, ancora in occasione delle doppie celebrazioni.

Ha firmato un contratto in esclusiva con Sony Classical, per cui è recentemente uscito il primo CD, interamente dedicato a Debussy, con l'Orchestre National de France.

www.danielegatti.eu